

IL CALO DEL TURISMO IN COSTA RICA STA DIVENTANDO EVIDENTE



Negli ultimi mesi Costa Rica sta notando un calo nei visitatori. Basta dare un'occhiata ai numeri: a gennaio 2024 si sono registrati 299.194 arrivi, mentre a febbraio il conto è salito fino a 317.830; se si ricorda, l'anno precedente erano stati 298.475 e 293.784, rispettivamente.

Il ministro del turismo, William Rodríguez, ha spiegato che una parte importante di questo trend negativo è legata alla riduzione dei posti disponibili sui voli. Insomma, le compagnie - per dirla in maniera semplice - hanno tagliato i posti: American Airlines ha ridotto la capacità del 15%, Delta Airlines del 17% e, in maniera ancora più accentuata, Alaska Airlines del 41%. Questi tagli incidono chiaramente sul numero di chi sceglie di visitare il paese.

A dirla in modo meno lineare, però, un'analisi condotta da Proimagen suggerisce che le cause di questo declino siano molteplici. In molti casi l'incertezza economica globale, insieme a tensioni politiche in crescita, induce i viaggiatori ad essere più prudenti nella spesa. E non è tutto: i costi elevati dei servizi in Costa Rica la rendono meno attraente, soprattutto se confrontata con altre mete che offrono prezzi più contenuti.

I dati dell'Istituto Nazionale del Turismo (ICT) rafforzano questo quadro. Ad esempio, a febbraio si è registrato un calo del 7% rispetto all'anno precedente; inoltre, osservando i dati degli ultimi mesi la diminuzione appare costante. Ricordiamo che a ottobre 2023 Costa Rica ha contato 149.548 ingressi, mentre nello stesso mese del 2024 il numero è sceso a 138.330. Lo stesso andamento si riscontra per novembre - da 231.498 arrivi a 220.839 - e per dicembre, con 307.603 rispetto ai 306.113 registrati in paragone.

Sul fronte dei mercati, il settore nordamericano ha subito una flessione intorno al 4,5% tra gennaio e febbraio, mentre quello europeo ha mostrato un abbassamento ancora più marcato, attestatosi al 10,5% nello stesso periodo.

Per quanto riguarda le problematiche sul campo, il comparto turistico costaricano deve affrontare diverse criticità. Un esempio è rappresentato dalle politiche di cancellazione troppo rigide, specie durante l'alta stagione, che aumentano il rischio percepito dai viaggiatori. I fornitori dovrebbero, in molti casi, cercare di offrire un miglior rapporto qualità-prezzo, adottando regole più flessibili per le cancellazioni e garantendo una maggiore disponibilità durante l'anno.

Un ulteriore elemento di disturbo è dato dal calo del tasso di cambio del dollaro; questo fatto costringe le aziende a fronteggiare costi in crescita - tasse, commissioni, stipendi, contributi sociali, nonché le spese per elettricità e acqua. Di fatto, con i ricavi che scendono progressivamente, le tariffe vengono ricalibrate verso l'alto, rendendo la destinazione più costosa per chi viaggia.

Generalmente, anche la competitività del paese risulta intaccata dall'aumento del costo della vita. I prezzi continuano a salire e, per di più, altre destinazioni propongono pacchetti turistici più accattivanti, a tariffe più ragionevoli e con una flessibilità che Costa Rica, ahimè, fatica a replicare.

Si nota, inoltre, un impatto evidente sulla connettività aerea. Le compagnie, ottimizzando le rotte a seconda della domanda attuale, hanno ridotto il numero di posti per i voli diretti verso Costa Rica; questo non solo porta a un aumento dei biglietti, ma comporta anche una ulteriore limitazione degli arrivi turistici.

Gli esperti, in effetti, sottolineano che le difficoltà del settore vanno ben oltre il problema dei voli. L'incremento dei costi di beni e servizi - cibo, tour e altre esperienze - continua a rendere la meta meno appetibile per i futuri visitatori.

In aggiunta, molti turisti percepiscono Costa Rica come una destinazione particolarmente costosa e le crescenti preoccupazioni per la sicurezza contribuiscono a offuscare ulteriormente l'attrattiva del paese. Nel frattempo, altre destinazioni si stanno facendo strada con offerte che, in modo più flessibile e vantaggioso, attirano un numero sempre maggiore di viaggiatori. Il famoso spirito "Pura Vida" di Costa Rica non viene valorizzato abbastanza nelle campagne promozionali, e, di fatto, questo comporta una caduta della visibilità.

Date: 2025-03-24

Article link: <https://www.tourism-review.it/il-turismo-in-costa-rica-in-declino-news14866>